

“GIOVANE NON PERDERE LA PASSIONE!”

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen

“Io consiglierei a un giovane così: non perdere la passione. I giovani devono essere inquieti, non “da divano”, ma in cammino, sempre cercando qualcosa di più, con la memoria delle radici ma guardando l’orizzonte, e appassionati. È brutto incontrare giovani appassiti. I giovani appassiti sono quelli che mettono la loro gioia nelle cose superficiali della vita e non vanno in profondità, alle grandi domande. Appassionati: la vita di un giovane è importante. Una vita senza passione è come la pasta in bianco senza sale. Vi piace? No! Allora andare avanti appassionati.”

Il tesoro del giardiniere

C'era una volta un uomo che faceva il giardiniere. Non era ricco, ma lavorando sodo era riuscito a comperare una bella vigna. Aveva anche allevato tre figli robusti e sani. Ma proprio qui stava il suo cruccio: i tre ragazzi non mostravano in alcun modo di condividere la passione del padre per il lavoro campestre.

Un giorno il giardiniere senti che stava per giungere la sua ultima ora. Chiamò perciò i suoi ragazzi e disse loro: "Figli miei, debbo rivelarvi un segreto: nella vigna è nascosto tanto oro da bastare per vivere felici e tranquilli. Cercate questo tesoro, e dividetelo fraternamente tra voi". Detto questo, spirò.

Il giorno dopo i tre figli scesero nella vigna con zappe, vanghe e rastrelli, e cominciarono a rimuovere profondamente il terreno. Cercarono per giorni e giorni, poiché la vigna era grande e non si sapeva dove il padre avesse nascosto l'oro di cui aveva parlato. Alla fine si accorsero di aver zappato tutta la terra senza aver trovato alcun tesoro. Rimasero molto delusi.

Ma dopo qualche tempo, compresero il significato delle parole del padre: infatti quell'anno la vigna diede una quantità enorme di splendida uva, perché era stata ben curata e zappata.

Vendettero l'uva e ne ricavarono molti rubli d'oro, che poi divisero fraternamente secondo la raccomandazione del padre. E da quel giorno compresero che il più grande tesoro per l'uomo è il frutto del suo lavoro.

La frase del Papa e linee guida per un commento

La frase di questo mese è molto densa ed anche molto bella. Il papa ci invita a non perdere la passione, ad appassionarci ... quante volte vedo i ragazzi delle medie del Barbarigo che sono appassiti, giù di morale, che non riescono a svolgere il loro compito di studenti con passione. Nella storia appena letta anche i tre figli erano appassiti e pensavano solo a sé stessi, quando però hanno capito che il tesoro di cui parlava il padre era la cura e la passione per le cose hanno capito quanto importante sia metterci cura e passione nelle cose di tutti i giorni soprattutto nelle materie dove facciamo maggior fatica, dove i risultati non sono positivi.

Quali sono le vostre passioni? Avete delle passioni? ... cerchiamo di appassionarci anche in una materia nella quale facciamo più fatica ...

Affidiamo tutto al Signore: **Padre Nostro.**